

Poste: si torna a parlare di chiusure e tagli di orario

POSTE / 1

In Piemonte 40 gli sportelli a rischio, alcuni dei quali in Langa e Roero

La scorsa settimana sembrava essere iniziata bene per gli uffici postali dei piccoli centri, con la lettera rassicurante del presidente dell'Autorità garante della comunicazioni Angelo Marcello Cardani che, in risposta alle sollecitazioni dell'Uncem, sosteneva che gli sportelli non potevano essere chiusi «per garantire la fruizione del servizio anche di fronte a volumi di traffico molto bassi». Poi, tra venerdì e sabato, la doccia fredda, con la bozza di piano presentata da *Poste italiane*, che prevede chiusure di uffici o riduzione di orari.

La segreteria regionale del-



L'ufficio di frazione Balbi, a Castiglione Tinella, è destinato a chiudere.

la Slc-Cgil parla di 40 chiusure e 130 riduzioni di orario in Piemonte e osserva: «Se confermate, queste chiusure potrebbero avere ricadute negative sugli organici, oltre all'impatto sociale sul cittadino-utente». Verrebbe a mancare, secondo la Cgil, «il ruolo primario di servizio al cittadino (pagamenti di pensioni, bollet-

tini, canoni, tasse) in particolare nelle zone disagiate».

Nella nostra zona sarebbero a rischio di chiusura gli uffici di Magliano Alfieri, Neive, Rivalta di La Morra, San Rocco di Montà, Santuario Tinella, Govone, Guarene e Castagnole delle Lanze. In alcuni casi, si tratta di uffici situati in frazioni, come quello di

località Balbi di Castiglione Tinella (di cui parla Fabio Gallina nell'articolo a fianco) o in paesi in cui è presente più di uno sportello. La riduzione dell'orario di apertura riguarderebbe in Langa gli uffici di Pezzolo, Cissone, Bergolo e Albaretto della Torre, mentre nell'astigiano la lista include Cisterna e alcuni paesi della Langa.

«I vertici di *Poste* sono stati invitati dall'onorevole Enrico Borghi a concertare le scelte e a condividere il piano. Chiediamo all'azienda di individuare al più presto luoghi di concertazione, nazionali e locali», afferma il presidente dell'Uncem Piemonte Lido Riba.

Dei recenti sviluppi della questione si parlerà domani sera, mercoledì, alle 21, in municipio a Cortemilia, dove è in programma un incontro tra i sindaci della zona e i rappresentanti sindacali della filiale di Alba.

Corrado Olocco